Anno XXX | Martedì 21 Agosto 1877 | N. 193.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Le scuole elementari comunali

Nel bilancio municipale di Ferrara la cifra che si riferisce a queste scuole, è una cifra piuttosto grossa, e sempre aumenta.

Quando abbiasi la certezza che queste somme sieno bene spese, si può, senza tema di errare, asserire che sono denari messi a frutto. Il cittadino però gode di saperne qualche cosa, e questa sua curiosità è lodevole.

Quando un istituto privato qualsiasi ha dato i suoi esami, c'è sempre qualche benevolo ascoltatore, qualche babbo che scrivendone sui giornali un breve cenno, paga un debito di riconoscenza all'educatore dei propri figli, e anche senza volerlo, fa un po' di *reclame* all'insegnante e all' istituto.

Sulle nostre scuole comunali in numero di 92 con una popolazione di 3586 inscritti, parmi si possano spendere due parole. Che se qualcuno, leggendo questa modesta rassegna, si ricordasse degli studenti universitarii che facevano i sonetti a sè stessi non trovando chi loro li facesse, a mia discolpa dirò: che torna sempre utile l'illuminare i cittadini sui più vitali interessi della patria.

Al cominciare dell'anno scolastico fu nominato un ispettore didattico nella persona dell'egregio giovane sig. Edmo Penolazzi; fu pure instituita una novella divisione per l' istruzione pubblica, a capo della quale fu posto un giovane operoso ed intelligente, Ettore Galavotti. Il buon accordo che regna fra questi due solerti impiegati ha contribuito ad ottenere molti miglioramenti e resultati lusinghieri sia nella parte amministrativa, sia nella parte didattica.

E questa operosità, questa perfetta armonia ha influito sulla totalità dei docenti i quali hanno cercato con ogni mezzo possibile di far progredire le scolaresche ad essi affidate, compiendo in tal modo il loro dovere, e mostrando alla Giunta ed all'intero Consiglio che migliorava la loro sorte, il sentimento della riconoscenza.

Diffatti gli esami finali sia al forese che in città sortirono un esito lodevolissimo. I temi preparati dall' ispettore ed approvati dal provveditore e dall' assessore addetto alla pubblica istruzione, furono trasmessi alle singole scuole, eseguiti dagli allievi e corretti dalle commissioni con una precisione inappuntabile. L' ordine il più scrupoloso fu mantenuto nelle scuole durante gli esami scritti e verbali per opera dell'ispettore stesso, dei signori Sopraintendenti e delle ispettrici, i quali non abbandonarono mai le scuole. Tanto interessamento, tanta abnegazione, tanto amore per i figli del popolo meritano una parola di sincero encomio. Ed ecco a conforto del paese i resultati ottenuti:

Alunni ed Alunne inscritti N.	3596
Presenti all'esame . . . »	2388
Promossi . . . . . . »	1718
Non promossi . . . . »	670

Fatti i debiti calcoli i promossi sono in ragione di più che il 70 0\|0.

Chi ben comincia è alla metà dell'opra, dice un proverbio. Per le nostre scuole, non esito a dirlo, è incominciato un' era novella. Giova sperare che non ci saranno in avvenire motivi di sorta per ritardarne il progresso. Resta il problema di apprestare locali addatti in particolare per le scuole del forese, ma verrà approntato con coraggio dal nostro Consiglio comunale il quale non risparmierà cure e spese per procurarsi piani e modelli perfetti.

Non bisogna dimenticare che i figli dell' operaio hanno bisogno d'aria e di luce, le quali se loro mancano nelle anguste ed umide catapecchie da essi abitate, fa d'uopo che ne trovino a sufficienza nella scuola. Così vi accorreranno volenterosi, impareranno ad amarla e sarà tanto più facile pervenire alla meta desiderata, alla istruzione obbligatoria.

E. Azzi.

Il discorso della Regina d' Inghilterra

Ecco di testo del discorso della regina il quale fu letto dal lord cancelliere alle due Camere riunite e di cui il telegrafo ci ha recato un brevissimo riassunto.

Milordi e signori.

Sono felice il potervi sollevare dai vostri lavori parlamentari.

Le mie relazioni colle potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Gli sforzi che dal primo manifestarsi dei torbidi dell' Europa orientale io non ho mai cessato di fare per il mantenimento della pace generale, non hanno avuto alcun successo.

Quando la guerra scoppiò fra l' impero russo e l' ottomano io ho dichiarato la mia intenzione di conservare un'attitudine di neutralità fino a tanto che gl' interessi del paese non fossero lesi. L' estensione e la natura di questi interessi furono definiti nella comunicazione che feci dirigere al Governo russo, comunicazione che ricevette una risposta indicante delle disposizioni amichevoli da parte della Russia.

Io non mancherò di fare tutti i miei sforzi quando un' occasione favorevole si presenterà per il ristabilimento della pace, su delle basi compatibili con l' onore dei belligeranti, la sicurezza generale e la prosperità delle altre nazioni.

Se durante la lotta, i diritti del mio impero fossero attaccati o messi in pericolo io conto su di voi con fiducia e sul vostro aiuto per sostenerli e mantenerli.

I timori di una seria carestia nel sud dell' India ch' io vi espressi all' apertura della sessione, furono, mi duole dirlo, completamente giustificati. Il flagello che colpì i miei sudditi delle presidenze di Madras e di Bombay, e la popolazione del Mysore fu di una estrema severità ed è probabile che la sua durata debba protrarsi. Tutti gli sforzi saranno fatti dal mio governo nell' India per attenuare questa terribile calamità.

La proclamazione della mia sovranità nel Transwaal fu accolta con entusiasmo in questa provincia. Essa fu egualmente accolta con soddisfazione evidente dai capi indigeni e delle loro tribù e la guerra, che minacciava nel suo sviluppo di compromettere la sicurezza dei miei sudditi del Sud dell' Africa è felicemente giunta al suo termine.

Ho fiducia che la disposizione votata onde permettere alle provincie europee al sud dell' Africa di formare una Unione alle condizioni che saranno accettate, sarà il mezzo di prevenire il rinnovarsi di simili pericoli e che essa accrescerà e consoliderà la prosperità di questa parte importante dei nostri Stati.

Signori della Camera dei Comuni,

Vi ringrazio dei crediti che voi avete liberalmente votato per i servigi pubblici.

Ho ammesso un decreto reale tendente ad applicare la decisione che voi avete presa per assicurare agli ufficiali del mio esercito un conveniente avanzamento.

Milordi e Signori,

Le disposizioni che voi avete votato relativamente alle prigioni del Regno Unito ne renderanno l' amministrazione efficace ed economica, e nello stesso tempo esse opereranno una notevole riduzione negli oneri locali.

Le Università di Oxford e di Cambridge per un *bill* al quale ho dato col più vivo piacere la mia approvazione, acquisteranno facoltà di diffondere ancor maggiormente il beneficio dell'istruzione superiore.

Le leggi che riorganizzano le Corti supreme di Giustizia in Irlanda, riformando i tribunali delle contee, attribuendo loro una estesa giurisdizione miglioreranno efficacemente l' amministrazione della giustizia in questa parte del Regno Unito.

Aspetto i migliori risultati dalla legge che rende in Iscozia i tribunali dei sceriffi competenti a conoscere in questioni ereditarie.

Dicendovi addio, prego l' Onnipossente di benedire i vostri recenti lavori e di sorreggervi nel compimento di tutti i vostri doveri.

Dopo la lettura di questo discorso il Parlamento fu prorogato in forma ordinaria al 30 ottobre.

Conferenze degli insegnanti di agraria negli istituti tecnici

—oo—

II.

Seduta del 13 Agosto

I professori destinati a conferire sono: Benzi dell' Istituto tecnico di Treviso, Celli di Pesaro, Corradi di Terni, Galanti di Milano, Riva-Rosellini di Reggio Calabria, Jemina di Piacenza.

Benzi. Fa osservazioni piuttosto sulla distribuzione del programma che sulla essenza di questo. Vorrebbe perciò assegnata la parte di economia rurale al prof. di Estimo, e quella di computisteria rurale al prof. di contabilità.

Osserva sulla Zootecnia, sembrandogli questa impartita troppo teoricamente e punto praticamente.

Osserva intorno all' orario il quale non permette frequenti visite al podere perchè lontano dalla città.

Celli. Vorrebbe che alcune parti del programma fossero assegnate ai varii professori delle singole materie, come i principii di climatologia al prof. di fisica, i miglioramenti delle condizioni fisiche al prof. di costruzioni, ecc. ecc.

Osserva ancora le difficoltà di spiegare l'agraria a discepoli che ancora non conoscono la chimica.

Non crede opportuno un capitolo di meccanica agraria nel programma di agronomia, ma bensì ripartirla nell' intiero programma.

Osserva soverchia la spiegazione dei due sistemi di scritturazione sembrandogli sufficiente la semplice. Osserva anche egli l' insufficienza dell' orario rispetto all' esteso programma. Riguardo al podere ritiene necessario l' annessione dell'azienda. Parla ancora sull' utilità delle escursioni campestri al fine di supplire alla mancanza del podere.

Infine vorrebbe riduzione di programma.

Corradi. Crede opportuno d' impartire la Chimica agraria anche alla Sezione di Agrimensura, e specialmente per la perizia dei terreni. Ritiene troppo esteso il programma del secondo anno, ma non crede necessario di scinderlo.

Galanti. — Vorrebbe svolgere la questione se la sezione agronomica debba servire di passaggio a studi superiori oppure sia una scuola speciale.

Il sig. Presidente osserva non essere questa la questione da trattarsi ma bensì solo l' esame del programma.

Galanti. Osserva essere troppo esteso il programma specialmente per le famiglie dei fattori o fittabili, dovendo questi mantenere i figli in città per 4 anni. Ri-

tiene poco noto il diploma di Perito agronomo, oltre di che avverte qualmente la Sezione di agraria sia poco frequentata in causa dei numerosi insegnamenti e delle difficoltà che presenta lo stabilimento di un podere, tanto più che ei non crede alla necessità di questo per lo avanzamento dell' agricoltura ritenendo il fittabile, specialmente in Lombardia, progressista di sua natura.

Ritiene favorevole alla frequentazione dei corsi una restrizione del programma.

Quanto alle osservazioni sul programma stesso si riferisce alla sua relazione inviata al Ministero.

Jemina vorrebbe introdotto l' insegnamento della chimica agraria anche per la sezione di agrimensura, riservando le esercitazioni di laboratorio a quelli di agronomia.

Per la contabilità rurale propone sia svolta la prima parte dal professore speciale, il quale potrebbe aggiungere alcune nozioni sui valori bancarii. — Al professore d' agraria spetterebbe in seguito svolgere la contabilità analitica dove trarrebbero utile applicazione le nozioni di agraria e di economia rurale, specialmente per l' ordinamento dell' azienda. — In generale ritiene buono il programma, ma vorrebbe maggior distinzione tra le due sezioni; ridotto il disegno e dato maggior svolgimento a qualche ramo di agraria.

Per soddisfare all' esigenza ministeriale del Podere espone una proposta molto pratica per la sua facile attuazione.

Gli fu suggerita dal sig. Fioruzzi, presidente di quel comizio agrario.

L' istituto si valga di un podere condotto da un privato, d' accordo col professore: sia amministrato con registrazione a partita doppia; si conducano i giovani un giorno di ogni settimana ad osservare le operazioni agricole che si stanno svolgendo; completino il corso pratico, chiuse le scuole. Al proprietario venga corrisposto un compenso dalla provincia che viene svincolato da ogni affitto e acquisto di fondo rustico a tale scopo.

Raccomanda alla presidenza che venga appoggiata tale proposta presso il ministero.

Riva-Rosellini. Crede in massima buono il programma. Anch' egli propende di lasciare il solo insegnamento della contabilità applicata al professore di agraria. Osserva che la difficoltà vera per queste sezioni sta negli allievi.

Stante l' ora tarda la seduta è levata e rimandata al giorno seguente alle ore 11 antim.

Seduta del 16 agosto

Siedono al banco della presidenza il professore Gaetano Cantoni, professore Girolamo Caruso, comm. Casaglia, cav. Colombo.

Sono estratti a sorte i nomi di coloro che dovranno prendere la parola nella odierna riunione, sono i professori Marconi dell' istituto tecnico di Bologna, Marro di Roma, Ottavi di Casale, Pasquali di Napoli, Revel Enrico di Genova, Gregori di Messina, Vivenza di Chieti, Rosi Ruggiero di Jesi, Sini Vincenzo di Vercelli, Rugnoni Carlo di Parma.

Marconi. Sui programmi osserva che tra la sezione di agrimensura non vi è una sostanziale differenza: propone un solo programma: non crede determinati i limiti ritiene che il primo anno dovrebbe essere circoscritto ai principii fondamentali, e limitarsi alle relazioni agrarie: eliminerebbe dal primo corso la parte che riguarda la coltivazione delle piante alimentari erbacee e la coltivazione delle piante alimentari legnose.

Esamina il programma del secondo corso: osserva che nelle industrie rurali c'è troppa promiscuità. vorrebbe limitata l'istruzione alle cose di mera indole agraria. Simile osservazione fa sulla parte Zootecnica e sull' economia rurale: trova che si trattano questioni che non sono alla portata dei giovani, e vorrebbe infine semplicizzata la contabilità, eliminando la scrittura semplice.

Passa in seguito l' oratore ad esporre il modo col quale egli ha applicato i programmi. Rende elogio all' amministrazione provinciale di Bologna perchè provvede alle spese delle escursioni che si fanno dagli allievi, e dimostra la difficoltà di poter applicare il programma della sezione agronomica con un piccolo podere che è a sua disposizione.

Presidente desidera che l' oratore dia il suo avviso sulla divisione della Agronomia dalla sezione agricoltura.

Marconi risponde che la divisione era desiderata e vagheggiata perchè non mancano agrimensori, ma buoni fattori agenti di campagna — però si desidera un corso adatto ai giovani di campagna — si vuole istruzione breve economica, e che permettesse al giovane di stare poco in città. Propone infine di limitare alle provincie il tempo per provvedere il podere.

Marro esamina prima il programma della sezione di agrimensura e quindi di Agronomia esclude che debbasi gravare la sezione agrimensura della Chimica agraria.

Sul programma di agraria osserva che le industrie rurali si trovano tanto nel programma di agronomia che di agrimensura: non è difficile trovare che due professori abbiano opinioni diverse. — Proporrebbe che dal programma di Agraria si togliesse la parte industrie rurali e si affidasse alla Chimica agraria. Opina che il ministero debba applicare le istruzioni delle industrie rurali secondo la condizione delle provincie.

Fa altre osservazioni sulla Zootecnia e sulla contabilità rurale, vorrebbe che agli istituti i giovani si presentassero con qualche nozione di contabilità generale.

Osserva che in massima tutti convengono nell' utilità della separazione delle due sezioni, ma avrebbe voluto che certe parti della sezione agronomica fossero ben determinate.

Ritiene impossibile dare un insegnamento pratico affidando al professore la direzione del podere, egli sopraccarico di lavoro non potrà occuparsi del podere e i giovani perderanno troppo tempo nell'andare e venire dal podere — Ritiene necessaria la creazione di scuole inferiori, nelle quali dovrebbe prevalere l' insegnamento pratico — quindi la costituzione delle scuole per i proprietari e fattori e da ultimo due scuole superiori. Dimostra la necessità che il podere debba essere annesso alla scuola.

Ottavi. Comincia col dichiarare che il programma può restare quale è tanto più che si lascia libertà all' insegnante di applicare l' insegnamento alla condizione della provincia.

Dice che bisogna modificare in qualche parte la dicitura: nei programmi sono usate parole che non corrispondono esattamente al linguaggio agrario; cita vari esempi in proposito e desidera più conformità di parole.

Dice che nel programma mancano i principii generali dell' agricoltura: cominciando dalla fertilizzazione della terra, e succo fecondatore, vegetazione e fruttificazione.

Ritiene necessario che i professori studino bene l' agricoltura italiana (oh, oh!) Si, signori, non possiamo dire che conosciamo l' agricoltura italiana che bisogna studiarla, si può dire in ogni comune rurale. Avvicinando gli studi, i fatti, colle conferenze ritiene che qualche cosa di utile e di buono potrebbe uscire fuori.

Il primo anno lo vorrebbe breve.

Dovrebbe occuparsi dello studio climatologico, del terreno, e del miglioramento delle condizioni fisiche e chimiche del terreno.

Passa ad esaminare la questione del podere e dice se i proprietari sanno che in una scuola si insegna la pratica agraria i giovani verranno, se si sa che in una data scuola non s' impara la pratica allora è inutile sperare che i proprietari, i fattori ci mandino i figli.

Continua coll' approvare la separazione delle sezioni e si associa all'idea del prof. Marro per l' istituzione delle prime scuole che servono di base alle scuole di mezzo e superiori.

Censura la dicitura della contabilità rurale: cita la frase *conti soggettivi morali*; conti *morali*! c'è da cader dalle nuvole.

Approva infine la parte relativa alle arti agrarie.

(*Continua*)

Notizie Italiane

ROMA 18 — Ieri sono state firmate le transazioni tra la Società ferroviaria Sudban ed il governo per le divergenze che esistevano. Il governo italiano pagherà alla Società 8 milioni di lire.

Un' altra transazione fu pure firmata colla Società costruttrice Charles, Vitali e C. delle Calabro Sicule. La differenza era di 30 milioni e fu stabilito che il governo ne paghi 10 a definitiva tacitazione.

— Un concistoro sarà tenuto nel mese di settembre prossimo, probabilmente il 21.

Si parla pure di una nuova allocuzione ma nulla è ancora deciso. Il papa desiderebbe parlare delle condizioni della Chiesa nelle varie parti del mondo, ma si procura di stornarlo dall' idea facendogli osservare che sarebbe pericoloso in questo momento di irritare i governi contro la Santa Sede.

Qualche dì prima del concistoro si prenderà una decisione.

PALERMO — Vennero deferiti all' autorità giudiziaria alcuni agenti della forza pubblica di Palermo colpevoli di eccessi verso i cittadini.

— Il *Paese* scrive che il giorno 13 corrente è stata presentata al procuratore del re di Palermo querela contro il delegato di P. S. di Marineo, signor Capitani Americo, per avere questi, a quanto assicura la querela, stuprata violentemente nel proprio ufficio la minorenne C. I., anche di Marineo.

La querela è stata data con ritardo, perchè la ragazza ha taciuto sino ad oggi per le minaccie del delegato che voleva denunziare per l'ammonizione il padre ed il fratello dell' offesa.

Ora si torna a parlare di denunzia per l' ammonizione dei parenti della C. I.

MILANO — Leggiamo nell' *Unione*:

« Da Vinadio ci scrivono essere giunti colà dei cannoni di grosso e piccolo calibro che saranno subito messi in posizione, a Bard e Exilles, che sono muniti con ogni sollecitudine. »

PIACENZA — Sappiamo da particolari informazioni, che il difensore del tenente-colonnello Filippone, accusato d'assassinio nella persona del suo *attendente*, è l'egregio avv. cav. Garolippo Guerra di Piacenza che da due giorni trovasi in Parma per studiare il voluminoso processo. Dicesi pure, e questo diamo con riserva, che le requisitorie del procuratore generale tentano a far dichiarare fuori di accusa quella signora che, all' atto del delitto, conviveva col Filippone, e già arrestata per misure di precauzione.

REGGIO (Calabria) — Una lettera da Reggio Calabria racconta un terribile avvenimento, dal quale sarebbe stato funestato il paese di Cinquefrondi, lontano poche miglia dal capoluogo della provincia.

Un milite dei reali carabinieri, armatosi d' una rivoltella, la puntò al petto del suo brigadiere, e gridandogli: *Bisogna che moriate!* gli tirò a bruciapelo un colpo che lo rese cadavere all' istante.

Due carabinieri, che cercarono di disarmarlo, furono anche gravemente feriti, ed uscito fuori della caserma, uccise una donna ed un ragazzo.

Rimaneva un altro colpo alla rivoltella, ed egli l' esplose contro se medesimo, ferendosi alla fronte. Lo credettero morto — ma non aveva riportato che una leggera ferita.

Notizie Estere

AUS. UNG. — Il Parlamento di Vienna verrà riaperto il 4 settembre per trattare sulla riforma delle imposte.

Rodich e Cogalniceano sono partiti, il primo per Zara e il secondo per Bukarest.

RUSSIA. — La *Presse* reca il seguente suo telegramma particolare da Mosca, colla data del 14 agosto:

« A Mosca si sta preparando un indirizzo di lealtà, che assicura lo Czar dell' assoluta devozione del popolo, ma nello stesso tempo accentua particolarmente la preghiera di *continuare la guerra con energia e di affidarne la direzione a mani le meglio provate.*

RUMENIA — È giunto Gurko accompagnato da Kubanoff. Il primo prosegue alla volta di Pietroburgo per assumere il comando della guardia imperiale.

Bratiano è partito per il quartiere dello Czar.

Il distretto di Tirnova fu sgombrato dai Russi.

SERBIA. — Telegrafano da Belgrado che il Ministero offerse al principe le proprie dimissioni; però Milano non accettò che quelle del ministro presidente e del ministro dei lavori pubblici.

Ristic fu nominato presidente dei ministri.

TURCHIA — Tutti i Bulgari, che coprivano posti di fiducia nell' amministrazione pubblica a Costantinopoli o nelle provincie, vennero licenziati dal Governo.

STATI UNITI — La questione operaia si agita minacciosamente negli Stati dell' Unione.

Un dispaccio da Filadelfia al *Times* annunzia che in diverse parti dell' Unione si fanno tentativi per costituire un partito politico degli operai, affatto indipendente. Dei *meetings* preparatorii ebbero luogo a Cincinnati, Columbus, Baltimora, Filadelfia e Nuova York. Il movimento richiama su

di sè la pubblica attenzione, giacchè, dopo i recenti disordini ferroviarii, si teme che il nuovo partito deva essere formidabile. Le risoluzioni prese in quei *meetings* domandano la rappresentanza diretta degli operai nel Congresso e nelle Legislature degli Stati e dei Municipii, la abrogazione di tutte le leggi tiranniche sul lavoro e leggi nuove che proteggano il lavoro.

INGHILTERRA — La ufficiale *London Gazette*, reca il seguente avviso:

In seguito ad alcuni recenti casi di arresto di sudditi inglesi, inoffensivi in Italia, per parte di carabinieri od officiali della polizia italiana, si raccomanda vivamente ai sudditi inglesi che vogliono recarsi in Italia, o che già vi si trovano, a provvedersi di passaporti in via di precauzione od allo scopo di provare più prontamente la loro nazionalità od identità, sia a questo ministero prima di recarsi all'estero, ovvero se già si trovassero all'estero, ad una delle legazioni o Consolati di S. M.

Si raccomanda inoltre ai possessori di questi passaporti in Italia, di adottare l'altra precauzione di portarli con sè.

Foreign Office 4 agosto 1877.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Ai pittori — Il ministero della Istruzione pubblica ha aperto un concorso ai seguenti premi di merito:

Per un quadro di pittura storica, lire 14,000 (quattordicimila):

Per un quadro di pittura in genere, lire 5000 (cinquemila):

Per un quadro di paesaggio, lire 5000 (cinquemila);

Per un busto in marmo, lire 3000 (tremila);

Per una statua in marmo, lire 10,000 (diecimila);

Per un gruppo (modello in gesso), lire 10,000 (diecimila).

Non essendo ancora stabilmente istituita in Roma una esposizione periodica nazionale di belle arti, i suddetti premi saranno conferiti fra gli esponenti alla Mostra nazionale di belle arti di Torino che avrà luogo nell'anno 1879.

Gli esponenti a quella mostra che non intendono concorrere ai suddetti premi, debbono farne la dichiarazione, la quale sarà indicata con cartella sotto l'opera. Per l'accettazione dei lavori saranno seguite le stesse norme che saranno imposte dal regolamento dell'Esposizione stessa.

Piccoli accattoni. — Abbiamo gridato tante volte contro questa piaga che minaccia sempre più d'estendersi, ma le nostre parole non saranno mai abbastanza, specialmente se saranno rivolte a diminuire il numero dei piccoli accattoni, che, secondo noi, più forse dei vecchi, costituiscono non solo una noia, ma un futuro pericolo per la società. Se possiamo ritenere che la maggior parte dei mendicanti grandi domanda l'elemosina per mantenere i propri vizi, possiamo ancora star certi che da quei bambini e da quelle bambine abbandonate tutto il giorno sulla strada a disturbare colla loro cantilena i passanti non verrà fuori nulla di buono. Dai primi molto probabilmente usciranno dei ladri, dalle seconde delle donne di mal affare; ed è perciò che noi raccomandiamo sovr'essi una maggior sorveglianza.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera avrà luogo uno svariato spettacolo. Oltre l'intera opera *I Masnadieri*, dopo il 2° atto per la prima volta si produranno il ferrarese *Angelo Conti* ed *Enrico Capitaine*; i quali eseguiranno un nuovo e straordinario lavoro ginnastico aereo — il volo del pensiero — lavoro che viene eseguito questa sera per la prima volta in Italia, ed il Conti sceglie Ferrara per rendere omaggio alla sua patria.

Anche i Ferraresi si mostreranno grati al loro concittadino accorrendo numerosi ad applaudire il coraggioso ginnastica.

Sacco Nero. — Il Diario della Questura registra l'arresto di un giovanetto e di una donna per furti campestri.

Pubblicazione. — *L'ingegneria Civile e le Arti industriali* — È pubblicata la dispensa di agosto (Anno III) contenente:

GEOMETRIA PRATICA — Sull'esattezza delle misurazioni di lunghezze fatte con aste metriche, nastro d'acciaio catena e compasso agrimensorio del prof. Francesco Lorber — Capitolo IV. Misurazioni colla catena — Capitolo V. Misurazioni col nastro d'acciaio — Capitolo VI. Misurazioni col compasso agrimensorio — Capitolo VII. Risultati finali.

STATISTICA GRAFICA — Sulla posizione più favorevole di un sistema di carichi su di una trave sostenuta da due appoggi, dell'Ing. Cesare Modigliano (con 5 figure nel testo)

MECCANICA APPLICATA — Sopra alcuni strumenti dinamometrici acquistati recentemente dal R. Istituto tecnico di Torino, del prof. A. Cavallero (con due tavole litografate) — II. Manovella dinamografica, di Kraft — III. Freno dinamometrico Thiabaud a circolazione d'acqua.

BIBLIOGRAFIA — Sul progetto di ferrovie ad aria compressa — Sulla locomotiva ad aria compressa — Sulle ruote e cassette — Conferenze sopra alcune principali materie prime impiegate nella costruzione militare, loro usi e collaudazione.

R. SCUOLA DI APPLICAZIONE DEGLI INGEGNERI DI TORINO — Classificazione degli Allievi che nell'anno 1875-76 compivano l'ultimo anno di corso ed hanno conseguito il diploma il 1° luglio 1877.

Abbuonamento annuo L. 12. Sono pure in vendita la 1ª e 2ª annata, al prezzo di L. 12 caduna; rivolgersi alla tipog. e litog. Camilla e Bertolero in Torino, Via Ospedale, 18.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

19 Agosto

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Barotti Enrico di B. S. Giorgio, d'anni 21, giornaliero, celibe, con Guitti Teodolinda di Aguscello, d'anni 21, giornaliera, nubile.

MORTI — Gandini Clarice di Ferrara, d'anni 30, nubile — Santoni Clemente, di Bagnacavallo, d'anni 30, celibe, giornaliero — Passini Anna di Ferrara, d'anni 59, moglie di Pasquali Adriano — Bosi Maria di Pescara, d'anni 70, villica, moglie di Silvestri Luigi.

Minori agli anni sette N. 3.

20 Agosto

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 0 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Maldarelli Antonio di Ferrara, d'anni 22, calzolajo, celibe, con Bernardello Climene di Pontelagoscuro, d'anni 26, nubile.

MORTI — Selvatici Carlo di Gaibana, d'anni 50, giornaliero, conjugato — Roncaglia Luigi di San Felice sul Panaro (Modena) d'anni 62, impiegato, conjugato.

Minori agli anni sette N. 2.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Gorujstuden* 18. — I turchi dopo l'attacco fallito sul passo di Hainkivi si ritirarono il 16 corr. sgombrando completamente il passo.

Il 17 vi fu un nuovo scontro di cavalleria fra gli avamposti presso Plevna.

Costantinopoli 19. — Un telegramma di Muktar di ieri annunzia che i russi venendo da Ghedekler e Baldira con 48 battaglioni e dieci regimenti di cavalleria e quattordici batterie attaccarono il suo corpo fra Vizin e Zaiter ma furono battuti e fugati perdendo **1200** uomini. Le perdite dei turchi sono di **100** uomini.

Un telegramma di Suleiman reca che le truppe spedite a Kazanlich, dopo aver fugati i bulgari uccidendone **200** liberarono la popolazione mussulmana di Kazanlich e nei dintorni.

Roma 20. — Il capobanda Francolino e il brigante Azzatto, ultimo avanzo del brigantaggio in Basilicata, furono uccisi

stamane in territorio di San Chirico. Così nessun brigante esiste più nelle provincie napoletane.

Costantinopoli 20. — Dicesi che Suleyman si sia congiunto con Mehemet-Ali sulla strada di Tirnova. Scontri d' avamposti sono segnalati nei dintorni di Tirnova.

Cettigne 20. — I montenegrini impadronironsi dei forti avanzati di Niksic, e avanzansi contro la fortezza attraversando la città.

Ieri 5000 montenegsini furono spediti a Krestac e Dobrujaci a fare una ricognizione perchè 10,000 turchi giunsero presso la frontiera dei montenegrini.

Bukarest 20. — I russi occuparono le posizioni fra Loftcha e Selvi.

Due *monitors* turchi dai forti di Silistria bombardano Kalarassi.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	20	18
Rendita italiana . .	— —	— —
Rend. it. (prezzi fatti)	76 95	76 92 1/2
Oro.	21 93	21 93
Londra (3 mesi) . .	27 45	27 45
Francia (a vista) . .	109 75	109 85
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	804 — n	804 — n
Azioni Banca Nazionale	1911 50 fm	1910 — »
Azioni Meridionali. .	337 50 »	338 — »
Banca Toscana. . .	702 — n	700 — »
Credito mobiliare. .	643 — n	642 50 »

BORSE ESTERE

PARIGI	18	20
Rendita francese 3 0/0	71 —	70 97
» » 5 0/0	106 32	106 20
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	70 —	69 97
Ferrovie Lombarde .	145 —	146 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	233 —	233 —
» Romane . .	65 —	65 —
Obbligazioni lombar.	221 —	221 —
» romane .	— —	240 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 13	25 13
» sull' Italia .	95 5/16	95 5/16
Consolidati inglesi .	36 20	35 60

Rendita Egiziana 38 —.

Berlino. 20 — Credito mobiliare 293 50 — Rendita italiana — —.

Londra 20. — Cons. ingl. 94 5/16 a 3/8 — Rendita italiana 69 9/16 a 5/8

Vienna 20. — Napoleoni 9 72 — Cambio su Londra 121 25 — Rendita austriaca 66 85 — in carta 63 25 — Banconote argento 105 80 — Rendita nuova in oro 74 80.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.